

COMUNE DI SAMONE

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

Dott. Fiorenzo Malpaga – iscritto nel registro dei revisori contabili

Tenna (prov. di TN) via Variante n. 8 – Tel. 0461.701127 – Fax 0461.701122

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Malpaga dott. Fiorenzo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 30.10.2014;

♦ ricevuta in data 27.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 e la proposta di delibera di approvazione, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ♦ viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 117 dd. 15.06.2016 e n. 46 dd. 09.03.2017 con le quali si è provveduto rispettivamente al riaccertamento straordinario e ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L, modificato con D.P.G.R. n. 17/L del 6/12/2001;
- ♦ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- **l'assenza** di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- **la regolarità** delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- **la corrispondenza** tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente partecipa al BIM Brenta e al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 730 reversali e n. 979 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- non vi sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Olle – Samone - Scurelle, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			473.607,71
Riscossioni	477.295,95	453.862,90	931.158,85
Pagamenti	640.372,93	518.085,27	1.158.458,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			246.308,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			246.308,36

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	49.575,64
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	196.732,72
Totale	246.308,36

Alla fine dell'esercizio finanziario, non risultano valori fuori dal conto di Tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	311.406,83	1.846,47		
Anno 2015	473.607,71	1.675,19		
Anno 2016	246.308,36	1.231,02		

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, rileva una situazione di liquidità sostanzialmente positiva.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **258.399,16**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	708.730,18
FPV (corrente e in conto capitale)	(+)	205.782,74
Impegni	(-)	656.113,76
FPV (corrente e in conto capitale)	(-)	
Totale avanzo di competenza		258.399,16

così dettagliati:

Riscossioni	+	453.862,90
Pagamenti	-	518.085,27
Differenza		- 64.222,37
Fondo pluriennale vinc.entrata	+	205.782,74
Fondo pluriennale vinc. Spesa	-	0,00
Differenza		205.782,74
Residui attivi	+	254.867,28
Residui passivi	-	138.028,49
Differenza		116.838,79
Totale avanzo di competenza		258.399,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate Titolo I	+	111.472,92
Entrate Titolo II	+	240.414,36
Entrate Titolo III	+	126.848,63
Totale Titoli I, II, III (A)	=	478.735,91
Entrate Titolo IV	+	76.086,81
Entrate Titolo V	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	402.649,10
FPV di parte corrente entrata	+	5.792,81
FPV di parte in conto capitale entrata	+	199.989,93
TOTALE ENTRATE		760.605,46
Spese Titolo II	-	390.027,84
Rimborso prestiti	-	17.478,46
Spese Titolo II	-	94.700,00
TOTALE SPESE		502.206,30
FPV di parte corrente spesa		-
FPV di parte in conto capitale spesa		-
DIFFERENZA	+	258.399,16

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

[illegible]

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	5.776,98	5.647,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	15.069,37	15.069,37
Per mutui	0	0
Altri fondi vincolati - specificare		
Contributi per permesso di costruire	0	0

La differenza positiva è confluita nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (per euro 129,36)

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	574,56	15.905,63	5.776,98
Riscossione (competenza)	574,56	15.905,63	5.776,98
Riscossione (c/residui)	-	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** 0,00 %

anno **2015** 0,00%

anno **2016** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. _____ del _____ (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 298.304,37, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			473.607,71
RISCOSSIONI	477.295,95	453.862,90	931.158,85
PAGAMENTI	640.372,93	518.085,27	1.158.458,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			246.308,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			246.308,36
RESIDUI ATTIVI	625.490,49	254.867,28	880.357,77
RESIDUI PASSIVI	500.909,02	138.028,49	638.937,51
<i>Differenza</i>			241.420,26
<i>FPV di parte corrente</i>			8.250,69
<i>FPV di parte in conto capitale</i>			181.173,87
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			298.304,37

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

fondo crediti dubbia esigibilità	4.138,53
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi vincolati	3.801,36
Fondi non vincolati	290.364,48
Totale avanzo/disavanzo	298.304,37

Nell'esercizio 2016 l'avanzo di amministrazione NON è stato utilizzato.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	288628,57	219132,57	298304,37

di cui:

Fondo crediti dubbia esigibilità			4138,53
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi vincolati		3801,36	3801,36
Fondi non vincolati (+/-)*	277213,27	215331,21	290364,48
TOTALE	277213,27	219132,57	298304,37

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di

dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 nella misura pari al 100% delle entrate di difficile esazione.

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo quanto segue: fattispecie non ricorrente in quanto NON applicato.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono in corso i seguenti contenziosi: non ricorre la fattispecie

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario – deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 dd. 29.06.2016 sono stati correttamente ripresi.

Con deliberazione n. __ dd. 1404.2017 della Giunta comunale, l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le modalità di cui all'art. 3 – comma 4 – del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

residui attivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	258076,78	267580,16	3191,69	270771,85	12695,07
di cui vincolati					
C. capitale Tit. IV, V	1453176,75	208329,94	620577,17	828907,11	-624269,64
Servizi c/terzi - Tit. VI	3798,60	1385,85	1721,63	3107,48	-691,12
Totale	1.715.052,13	477.295,95	625.490,49	1.102.786,44	-612.265,69
residui passivi					
Corrente Tit. I	166.790,50	152.463,41	7.046,52	159.509,93	-7.280,57
di cui vincolati					
C. capitale Tit. II	1.785.252,13	480.580,33	483.727,76	964.308,09	-820.944,04
Rimb. Prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	17.484,64	7.329,19	10.134,74	17.463,93	-20,71
Totale	1.969.527,27	640.372,93	500.909,02	1.141.281,95	-828.245,32

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	1.154,53
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	14.444,30
Gestione servizi c/terzi	691,12
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	1.487,76
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	11.128,76
Gestione servizi c/terzi	20,71
MINORI RESIDUI PASSIVI	12.637,23

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : dovuti a corrispondenti economie di spesa
- minori residui passivi: economia su vari capitoli di bilancio

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I			471,39	1.035,00	1.104,00	2.260,03	4.870,4
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II				-		181.342,26	181.342,2
Attivi Titolo III			147,17	131,50	302,63	48.220,01	48.801,3
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	109.968,34	226.851,10	263.197,33	20.560,40	-	23.042,48	643.619,6
Attivi Titolo V							
Attivi Titolo VI	256,29	83,00	746,73	90,98	544,63	2,50	1.724,1
TOTALE ATTIVITÀ	110.224,63	226.934,10	264.562,62	21.817,88	1.951,26	254.867,28	880.357,7
Passivi Titolo I	93,00	-	910,05	935,50	5.107,97	83.296,71	90.343,2
Passivi Titolo II	86.551,02	235.987,07	109.542,29	3.247,29	48.400,09	50.713,71	534.441,4
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV	589,12	1.252,12	501,95	408,71	7.382,84	4.018,07	14.152,8
TOTALE PASSIVI	87.233,14	237.239,19	110.954,29	4.591,50	60.890,90	138.028,49	638.937,5

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi; in particolare per quanto attiene i residui attivi del titolo IV riferiti a trasferimenti provinciali, si è constatato che trattasi di contributi in conto capitale di opere pubbliche definiti con provvedimenti provinciali per i quali si sollecita la rendicontazione nei confronti della Provincia.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	109.810,00	111.472,92	1.662,92	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	235.837,72	240.414,36	4.576,64	2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	151.322,44	126.848,63	-24.473,81	-16%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	713.029,35	76.086,81	-636.942,54	-89%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00		-100.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	349.000,00	153.907,46	-195.092,54	-56%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		1.658.999,51	708.730,18	-950.269,33	-57%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	485.284,51	390.027,84	-95.256,67	-20%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	913.019,28	94.700,00	-818.319,28	-90%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	117.478,46	17.478,46	-100.000,00	-85%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	349.000,00	153.907,46	-195.092,54	-56%
Totale		1.864.782,25	656.113,76	-1.208.668,49	-65%

Gli scostamenti sono ascrivibili sia ad economie di spese in particolare all'assenza di crono programmi approvati che individuino, in applicazione ai nuovi principi in materia di armonizzazione contabile, l'esercizio o gli esercizi futuri in cui le varie obbligazioni divengono esigibili; di conseguenza le obbligazioni aperte sono state re imputate interamente all'esercizio successivo.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.488,47	13.221,96	10.488,47	13.221,96
Ritenute erariali	42.969,58	132.670,04	42.969,58	132.670,04
Altre ritenute al personale per conto di terzi	-	-	-	-
Depositi cauzionali	2.487,52	1.739,00	2.487,52	1.739,00
Servizi per conto di terzi	98.323,66	4.276,46	98.323,66	4.276,46
Fondi per il servizio di economato	1.000,00	2.000,00	1.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.488,47	13.221,96	10.488,47	13.221,92
Ritenute erariali	42.431,68	132.667,54	42.968,60	132.634,70
Altre ritenute al personale per conto di terzi	-	-	-	-
Depositi cauzionali	2.487,52	1.739,00	1.607,00	1.007,00
Servizi per conto di terzi	98.034,95	4.276,46	91.321,34	1.025,77
Fondi per il servizio di economato	-	2.000,00	1.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

b) Verifica del Patto di stabilità

La legge di stabilità provinciale 2016 (l.p. 30.12.2015 n. 21) stabilisce che “a decorrere dall’esercizio 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi territoriali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l’anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato.

Per l’esercizio finanziario 2016, l’Ente **ha rispettato l’obiettivo**, come dimostrato nella relazione dell’amministrazione.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Con Legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 (legge finanziaria provinciale 2013) e disposto, dato il generale contesto economico, il divieto di procedere ad assunzioni, fatto salvo limitate eccezioni.

Coerentemente a quanto convenuto nei Protocolli di finanza locale per gli anni precedenti, anche per il 2016 (protocollo sottoscritto il 9 novembre 2015) sono confermati i vincoli all’assunzione di personale, di ruolo e a tempo determinato, con eccezioni per specifiche funzioni o profili.

Per l’esercizio finanziario 2016 il Comune di Samone ha rispettato gli obiettivi fissati, riscontrando; l’incremento della spesa complessiva del personale è ascrivibile agli oneri relativi all’indennità di scavalco corrisposti al segretario comunale di un comune vicino.

NON SUSSISTE il caso di un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) che si sia assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere e investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Categoria I - Imposte				
IMS da attività di accertamento	-	500,00	-	500,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	-	-	-
I.M.U.	118.824,59	109.000,00	111.160,92	- 2.160,92
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	100,00	-	100,00
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	20,00	-	20,00
Altre imposte (TASI)	-	190,00	312,00	- 122,00
Totale categoria I	118.824,59	109.810,00	111.472,92	- 1.662,92
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
Tassa rifiuti urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	-	-	-	-

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (TASI)	190,00	312,00	312,00
Recupero evasione T.I.A/TARSU	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale	190,00	312,00	312,00

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Aliquota aree edificabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	-	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati			
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili			
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	87.254,32	118.824,59	111.160,92
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	86.568,32	117.891,59	108.900,89
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI			

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio è gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	296,08	394,45	652,34
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	302.707,78	225.687,27	226.986,08
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	306,62	306,62	12.775,94
Totale	303.310,48	226.388,34	240.414,36

Sulla base dei dati esposti si rileva: i trasferimenti sono definiti in base a leggi di settore e accordi in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	52.213,94	61.760,09	62.013,42	- 253,33
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	55.222,97	42.575,37	34.950,27	7.625,10
Interessi su anticip. n. e crediti - cat 3	1.171,27	1.632,05	1.839,85	- 207,80
Utili netti delle aziende - cat 4	3.092,35	3.100,00	984,80	2.115,20
Proventi diversi - cat 5	106.268,92	42.254,93	27.060,29	15.194,64
Totale entrate extratributarie	217.969,45	151.322,44	126.848,63	24.473,81

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva:

NEGATIVO

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	21.171,47	22.121,94	950,47	96%	
Fognatura e depurazione	25.616,81	25.258,57	- 358,24	101%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: il rispetto del grado di copertura stimata dei costi dei servizi

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: non ricorre la fattispecie

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
015014 80220	FUNIVIE LAGORAI SPA	GESTIONE IMPIANTI A FUNE	Diretta (1)	Indiretta (2)	-779.077	-937.219	-754.141
Quota % di partecipazione		0,00035 %					

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
020023 80224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	RISCOSSIONI E CREDITI	Diretta (1)	Indiretta (2)	213.930	230.668	275.094
Quota % di partecipazione		0,0052 %					

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
016146 40223	DOLOMITI ENERGIA	PRODUZIONE E ENERGIA ELETTRICA	Diretta (1)	Indiretta (2)	60.845.854	67.917.158	35.017.098
Quota % di partecipazione		0,00049%					
Dividendi distribuiti					141,75	192,38	222,75

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
016997 90224	PRIMIERO ENERGIA SPA	PRODUZIONE E ENERGIA ELETTRICA	Diretta (1)	Indiretta (2)	4.778.924	5.668.164	1.287.201
Quota % di partecipazione		0,068%					

Dividendi distribuiti	2.516,00	2.380,00	2.869,60
-----------------------	----------	----------	----------

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì ☐ NO ☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì ☐ NO X NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì ☐ NO

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Nessun trasferimento a carico del bilancio del Comune.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio							
	Per trasferimenti in conto esercizio							
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (specificare.....)							
	TOTALE TITOLO I							
	TOTALE TITOLO II							

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO X

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐ NO X NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenza:

	2014	2015	2016
01 - Personale	131.488,17	126.866,84	162.632,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.689,67	19.592,10	10.600,61
03 - Prestazioni di servizi	156.436,40	163.210,16	149.059,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	527,26	527,26	527,26
05 - Trasferimenti	122.129,24	136.446,11	47.381,02
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.725,09	11.731,24	2.428,33
07 - Imposte e tasse	22.673,97	26.539,65	17.398,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	41.604,80	-	-
Totale spese correnti	508.274,60	484.913,36	390.027,84

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	4	4	4
Costo del personale (2)	131.488,17	126.866,84	162.632,70
Costo medio per dipendente	32.872,04	31.716,71	40.658,18

In merito ai dati sopra esposti si osserva: il rispetto del limite di assunzioni del personale

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 26,13%

Rendiconto 2016: 41,69%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le

seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	
RICERCHE	0	
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016⁽³⁾

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

Delibera di approvazione regolamento n. 24 di data 20.12.2000

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - .che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
NEGATIVO		
Totale delle spese sostenute		-

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
89.094,00	913.019,28	75.883,94	- 837.135,34	-91,7%

Il divario fra previsioni e impegni è ascrivibile anche all'applicazione dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile e all'assenza di crono programmi che individuano l'esercizio o gli esercizi futuri in cui le varie obbligazioni divengono esigibili.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	-	
- altre risorse	_____	4.050,34	
Totale			<u>4.050,34</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi Provincia Autonoma Trento	_____	66.185,98	
- oneri di urbanizzazione	_____	5.647,62	
- altri mezzi di terzi	_____	-	
Totale			<u>71.833,60</u>
Totale risorse			<u>75.883,94</u>
		75883,94	
Impieghi al titolo II della spesa			

In merito si osserva:

il corretto utilizzo dei mezzi straordinari di bilancio.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	12.725,09	13.975,13	2.428,33
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	12.725,09	13.975,13	2.428,33
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	676.831,53	623.475,75	478.735,91
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	676.831,53	623.475,75	478.735,91
Livello indebitamento (H=C/G)	=	1,9%	2,2%	0,5%

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
-	-	-

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	52,03
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	593,883
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	200,675
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	193,038
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	182,187

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

Nessuna osservazione

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		x
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il revisore unico attesta:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (*indicare se del caso gli estremi delle eventuali segnalazioni*);
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, alla data del 1.1.2016 e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s-m. in conformità all'art. 228 del DLgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Revisore unico ha considerato:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'assenza di indebitamento dell'ente;
- la gestione delle risorse umane e il relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno cui il Servizio finanziario pone costante attenzione;
- il rispetto del patto di stabilità e degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Samone, 27.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

